

RITORNO ALL' ORIGINE

(San Felice, 13 agosto 2012 – 01 agosto 2022)

Anelo a Te Signore
Come un torrente in piena
Al mare
Fragoroso e torbido
Che scoscende a valle
Brutalmente rovinoso
Che respinge
E travolge ogni cosa e ragione

E lì finalmente pago
Calma e pacifica
Sé con ogni cosa
Sì che le sue acque già melmose e furenti
Assumono il terso colore del cielo
E donde son venute
Ritornano

E tutto si placa
E tutto in ordine si dispone.

Ma tu Signore Benefico
Nell'anima e nella mente mia
Hai posto un frammento
Della Tua Sapienza
Ch'ora mi fa comprendere che Tu sei la Pace
Tu sei Tutto in tutto
E riconosco Te nelle creature Tue
Meravigliose immagini
Dell'ineffabile Bellezza Tua.

Dal Libro di Samuele 2, 5-8

Mi circondavano i flutti della morte, / mi atterrivano torrenti esiziali.

Mi avviluppavano le funi degli inferi; mi stavano davanti i lacci della morte.

Nell'angoscia ho invocato il Signore, ho gridato al mio Dio,

Egli ha ascoltato dal suo tempio la mia voce; / il mio grido è giunto ai suoi orecchi.

Pensiero sul Vangelo di questa Domenica

*“Non temere, **piccolo gregge**, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.” - (Lc 12, 32)*

Gesù parlava ai Dodici e agli altri Discepoli più assidui.

Era quello dunque il “Piccolo Gregge”? No, non solo perché Egli si rivolgeva a tutti anche ai non presenti, agli sconosciuti agli stranieri, all'umanità intera e non solo quella esistente allora, ma anche a noi sopravvenuti duemila anni dopo e passati da qualche decina di centinaia di milioni (160?) a quasi otto miliardi. Ma pur così numerosi siamo sempre il “Piccolo Gregge” che va assicurato. Chi poteva chiamarlo in tal modo se non Chi l'aveva creato dal nulla e lo paragonava all'immensità del Creato intero?

